

IL TEATRO E LA FESTA

**Lo Spettacolo a Roma
tra Papato e Rivoluzione**



ARTEMIDE EDIZIONI



IL TEATRO E LA FESTA.
Lo spettacolo a Roma
tra papato e rivoluzione

MOSTRA REALIZZATA
DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA
DEL COMUNE DI ROMA

Roma. Museo Napoleonico
13 giugno - 30 settembre 1989

Gianfranco Redavid
Assessore alla Cultura del Comune di Roma

Carlo Melappioni
Dirigente Superiore
della X Ripartizione del Comune di Roma

Maria Elisabetta Sangiorgi
Primo Dirigente Ufficio Mostre
X Ripartizione

Maria Elisa Tittoni
Direttore dei Musei Capitolini

Ufficio mostre
Silvia Ferappi
Paola Fornasiero
Carla Roggero

Allestimento
Italo Ceccarelli
Primo Dirigente Ufficio Tecnico
X Ripartizione

Francesco Stefanori
progetto

Impresa Carli
realizzazione

Innocente Aloï
decorazioni

Trasporti
Tartaglia

Documentazione fotografica
Antonello Idini

Assicurazioni
ASCOROMA

Ufficio Stampa
Gabriella Ricci Toppani

ENTI PROMOTORI
Archivio di Stato di Roma
Istituto Nazionale per la Grafica
Biblioteca Musicale Governativa «S. Cecilia»
Archivio Capitolino
Musei Capitolini

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE
DELLA MOSTRA E DEL CATALOGO
Costantino Messina
Elisabetta Mori

ORGANIZZAZIONE
TECNICO-SCIENTIFICA
Mario Gori Sassoli
Sergio Guarino
Rossella Magri
Costantino Messina
Elisabetta Mori
Maria Grazia Pastura Ruggiero
Gaetana Scano
Maria Elisa Tittoni

REDAZIONE DEL CATALOGO
Sergio Guarino
Rossella Magri

CONTRIBUTI E SCHEDE DI:
Maria Cristina Biagi (M.C.B.); Cecilia Campa (C.C.);
Gabriella Delfini Filippi (G.D.F.); Giulia Gorgone
(G.G.); Mario Gori Sassoli (M.G.S.); Luciano Mariti;
Costantino Messina (C.M.); Elisabetta Mori (E.M.);
Letizia Norci Cagiano de Azevedo; Angela Paladini
Volterra; Maria Grazia Pastura Ruggiero (M.G.P.R.);
Pier Luigi Porzio (P.L.P.); Emiliana Ricci Raus
(E.R.R.); Gaetana Scano (G.S.); Rosella Siligato
(R.S.); Pietro Themelly (P.T.); Maria Elisa Tittoni;
Laura Ximenes (L.X.).

SIGLE

ACR Archivio Capitolino. Roma.
ASR Archivio di Stato di Roma.
BR Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino,
Roma.
BSC Biblioteca Musicale Governativa «S. Cecilia»,
Roma
ER Emeroteca Romana dell'Archivio Capitolino,
Roma.
GCS Gabinetto Comunale dei Disegni e delle Stampe.
Roma.

INVENTARIO 21588

DATA ott '89



ARTEMIDE EDIZIONI
Vincenzo Innocenti Furina

Laura Angelucci
Redazione
Pierpaolo Pusceddu
Progetto grafico

Copyright 1989 by
Artemide Edizioni
di Vincenzo Innocenti Furina e C. s.n.c. Roma
Tutti i diritti riservati
Illustrazione di copertina:
G.P. Pannini, *Festa al teatro Argentina
per le nozze del Delfino di Francia*
Logo di copertina: Folon
Stampato in Italia
il 10 giugno 1989
dalla Litocoop srl
Via Madonna del Riposo 89
00165 Roma

Si ringraziano per il prestito delle opere:

Musée des Beaux-Arts et d'Archéologie, Besançon; Civico Museo Bibliografico Musicale, Bologna; Museo Civico e Galleria d'arte, Carpi; Musée Cantonal des Beaux-Arts, Losanna; Biblioteca Ambrosiana, Milano; Civica Raccolta delle Stampe «Achille Bertarelli», Milano; Museo Teatrale alla Scala, Milano; Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III», Napoli; Raccolta d'Arte Pagliara - Istituto Suor Orsola Benincasa, Napoli; Département des Peintures, Louvre, Parigi; Civici Musei e Gallerie d'arte, Reggio Emilia; Accademia Nazionale di San Luca, Roma; Archivio Capitolino, Roma; Archivio di Stato, Roma; Biblioteca Angelica, Roma; Biblioteca e Raccolta Teatrale del Burcardo, Roma; Biblioteca Casanatense, Roma; Biblioteca Governativa Musicale «S. Cecilia», Roma; Biblioteca Hertziana, Roma; Biblioteca dell'Istituto Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II», Roma; Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Roma; Gabinetto Comunale delle Stampe, Roma; Istituto Nazionale per la Grafica, Roma; Museo Folklore, Roma; Museo Napoleonico, Roma; Museo di Roma, Roma; Collezione Patrizi di Montoro, Roma; Protomoteca Capitolina, Roma; Museo Civico d'Arte antica, Torino; Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine; Fondazione Giorgio Cini, Istituto di Storia dell'Arte, Venezia; Costumi di: Sartoria SAT di Gabriella Lo Faro, Roma.

Si ringrazia la Mission du Bicentenaire de la Révolution Française et de la Declaration des Droits de l'Homme et du Citoyen di Parigi per il patrocinio accordato a questa manifestazione.

Si ringraziano, inoltre, per la gentile collaborazione:

Laura Biancini, Biblioteca Nazionale; Anna Lisa Bini, Biblioteca Musicale Governativa «S. Cecilia»; Domenico Carboni, Biblioteca Musicale Governativa «S. Cecilia»; Maria Grazia Ceccarelli, Biblioteca Angelica; Michele Cordaro, Istituto Nazionale per la Grafica; Maria Rosaria Gallerano, Biblioteca del Burcardo; Luciano Lume, Archivio di Stato di Roma; Francesco Prinzi, Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte; Piccarda Quilici, Biblioteca Casanatense; Pierre Rosenberg, Museo del Louvre; Anna Maria Torrioncelli, Biblioteca Casanatense.



Cappella Napoletano.
Roma, BSC, n. XVIII.74

2.3.32.

La Passione di Gesù Cristo Nostro Signore Componimento Sacro per musica da cantarsi la mattina XI. Aprile in Campidoglio nell'appartamento del Principe Rezzonico Senator di Roma. Roma MDCCXCIV. Dalle Stamperie del Barbiellini. [...] La Musica è del Sig. Giovanni Paisiello Maestro di Cappella Napolitano all'attual servizio di S.M. il Re delle Due Sicilie & c.
Roma BSC, n. XX. 164

Tre generi diversi che sono in qualche modo rappresentativi della presenza di Paisiello a Roma, sia in ambito serio e comico come nel genere dell'oratorio. I temi delle tre opere scelte sono anch'essi emblematici per ciascun genere: nella tradizione romana si iscrive il titolo della farsetta che richiama al secolo precedente di barberiniana memoria, mentre illustri sono gli altri soggetti (quello storico come il tema della passione). Da segnalare la presenza di Paisiello a Napoli attraverso il carteggio di Galiani con Madame d'Épinay in un momento in cui la sua maggior spontaneità melodica si affermava sui pure affermatissimi predecessori tra cui Piccinni. La politica musicale di Paisiello fu, soprattutto in Russia (1776-1784), quella di disciplinare o di eliminare la fluttuazione continua della veste delle arie e dei passaggi di bravura, che sfuggivano frequentemente al controllo stilistico del compositore, e di potenziare le finalità drammatiche del recitativo accompagnato attraverso un tessuto orchestrale il cui ordo fosse molto più ricco. Da segnalare l'assunzione della forma dell'*opéra-comique* (Dalayrac) in *Nina pazza per amore* con i recitativi parlati (1789). Per quanto riguarda l'oratorio, che è scarsamente rappresentato in questa esposizione (nonostante le frequentissime esecuzioni romane di una forma in qualche modo sostitutiva delle possibilità di fruizione musicale sotto forma di canto e di drammatizzazione) si deve sottolineare, nonostante le varie premesse edificanti, la sua sempre conservata tensione di aderire al genere melodrammatico in quanto a struttura musicale. Il testo di questa passione è tra i primi saggi di Metastasio come autore di un testo sacro.

C.C.

2.3.33.

Nicolò Piccinni
Milano, Raccolta A. Bertarelli, cat. n. 3435
acquaforte, mm. 170 x 110
siglato «G.inc.».

2.3.34.

La Capricciosa dramma giocoso per musica Da rappresentarsi nel Teatro delle Dame nel Carnevale dell'Anno 1776. Dedicato alla Nobiltà Romana. [...] In Roma MDCCLXXVI. Nella Stamperia di Giovanni

Bartolomicchi [...] La Musica del Sig. Nicola Piccinni Maestro di Cappella Napolitano.
Roma, BSC, n. XVIII. 47

2.3.35.

La Buona Figliuola Zitella Dramma giocoso da Rappresentarsi nel Teatro Delle Dame Nel Carnevale dell'Anno 1774. Dedicato a Sua Eccellenza Donna Madalena Zambecchi Zuchessa Grillo In Roma Per Giovanni Bartolomicchi. [...] La Musica è del Signor Nicolò Piccinni.
Roma, BSC, n. XVIII. 43

2.3.36.

La Buona Figliuola Opéra boufon en III Actes traduit de l'Italien dédiée A Monsieur le Maréchal Duc de Richelieu. Musique de Piccinni Arrangée par M. Baccelli Représentée pour la première fois par les Comédiens Italiens ordinaires du Roi le 10 juin 1771. Gravée par le Sr Huguet musicien de la Comédie Italienne. A Paris chez M. Houbaut. s.d.
Roma, BSC, A.CS.3.A.10

Si deve ricordare Piccinni — implicato come altri nel circuito europeo — come italiano contrapposto nell'ultima fase delle «querelles» francesi al Gluck riformista e interprete di nuove soluzioni in cui inserire la *tragédie-lyrique*. Lo stile francese post-riformista permise questo compositore, in parte restio per tradizione e forse anche per carattere, soltanto nel 1783 (*Didon*), due anni dopo l'*Iphigénie*. Nell'ambito buffo Piccinni aveva assunto il galante più ricco e variegato nel quale tuttavia si era affacciata la vena sentimentale-larmoyante che si ispirava a criteri di naturale spontaneità del sentire. Da segnalare le vicende della sua *La buona figliuola* goldoniana che, direttamente tratta dalla *Pamela* di Richardson, era già apparsa a Roma (*Cecchina o la buona figliuola*) nel 1760. Qui viene esposta la partitura parigina e la sua riedizione romana. Il dramma giocoso de *La Capricciosa*, invece, era stato dato un anno prima a Verona.

C.C.

Bibl.: DEUMM.

2.3.37.

V. RAGGIO
Alessandro Rolla
Milano, Raccolta A. Bertarelli, cat. n. 3752
acquaforte, mm. 415 x 275

Alessandro Rolla (1757-1841), musicista strumentale (violino e viola in particolare), fu affiancato a Boccherini e Pugnani e si affermò all'estero anche attraverso il giudizio politico di contemporanei (Spohr). In Italia la sua tecnica fu lodata in particolar modo anche al di fuori di ambienti musicali (V. Monti: «incantano l'anima le dolcissime corde del nostro Rolla»). Il balletto fu l'unico mezzo attraverso il quale si avvicinò all'esperienza scenica.

C.C.

2.3.38

A. CAVALLUCCI
Ritratto di Maria Rosa Coccia
Bologna, Civico Museo Bibliografico Musicale
olio su tela, cm. 96.5 x 72.5

2.3.39.

Esperimento estemporaneo fatto dalla Signora Maria Rosa Coccia romana nell'esame da essa sostenuto avanti i Quattro Sig. Maestri di Cappella Esaminatori della Congregazione de' Signori Musici di Santa Cecilia di Roma Per essere ammessa alla detta Congregazione in qualità di Maestra, come seguì con pieno applauso, e approvazione coll'aggiunta di vari poetici componimenti, che in quell'occasione furono al di lei merito dedicati [...] In Roma MDCCLXXV. Nella Stamperia di S. Michele a Ripa, presso Paolo Giunchi. Con licenza de' Superiori [...] Si vende da M. Bouchard, e Granier Mercanti al Corso [...] Roma, BSC, G.CS.B.1.36

2.3.40.

Daniello Componimento sacro per musica a quattro voci da cantarsi il dì 20. dicembre 1772 nell'Oratorio dei RR.PP. di S. Filippo della Chiesa Nuova di Roma. Dedicato a Sua Eccellenza la Signora Duchessa D. Marianna Caetani Sforza Cesarini & c. [...] in Roma 1772 per Generoso Salomoni [...] Musica della Signora Maria Rosa Coccia Romana.
Roma, BSC, n. XVIII.174

Il personaggio di Maria Rosa Coccia si eleva nel mondo romano femminile altrimenti compresso dalle restrizioni papali e dall'oscurantismo più o meno diffuso dell'ambiente. Due sue opere separate da due anni segnano alcune tappe di un'attività musicale i cui ritmi sono avvolti parzialmente nell'oscurità. In particolare, spiccano sullo sfondo alcune significative polemiche sul suo «esperimento» e sulle cariche che la associarono alla Congregazione di S. Cecilia, così come sul plauso che le tributarono varie figure con sonetti e dediche di ogni genere. All'*Elogio storico* del Mallio fa riscontro infatti il crudo intervento del Capalti di Termini con una *Critica* in cui venivano sottolineati grossolani errori nel contrappunto e infrazioni alle regole compositive. Segnaliamo la recensione di tale *Critica* sul *Giornale delle Belle Arti* [...] (3 gennaio 1784 e 17 gennaio 1784).

C.C.

Bibl.: B.M. ANTOLINI in *Dizionario Biografico degli Italiani*.

GLI «EVIRATI CANTORI»

Un ruolo particolare riveste in Roma il canto, vissuto come in altre parti d'Italia come centro di interesse delle platee ma anche tenuto in considerazione da un punto di vista — sembra — squisitamente tecnico. Il periodo in cui molte metamorfosi trasformavano il melodramma italiano e il canto, che al di là di ogni al-